Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VI – Servizi postali

VISTO il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante "*Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il successivo regolamento R.D. 23/5/1924 n. 827*";

VISTE le leggi n. 836 del 18/12/1973 e n. 513 del 16/07/1978 e successive modifiche ed integrazioni concernenti il trattamento economico di missione;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante "*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*" e, in particolare, l'articolo 3 "*Gestione del bilancio*";

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2007, n. 18, con il quale è stato emanato il "*Regolamento di esecuzione delle decisioni adottate dal XXIII Congresso dell'Unione postale universale – UPU – recanti modifiche al settimo Protocollo addizionale della Costituzione dell'UPU, al Regolamento generale dell'Unione postale universale, alla Convenzione postale universale ed al Protocollo finale e all'Accordo relativo ai servizi di pagamento della posta, tenutosi a Bucarest il 5 ottobre 2004";*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 128, paragrafo 8 del Regolamento Generale, gli Stati membri sono tenuti al versamento anticipato della quota contributiva alle spese annuali dell'Unione sulla base del Bilancio approvato dal Consiglio esecutivo;

VISTO l'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 che all'articolo 1 e 2, ha introdotto strumenti che ampliano e rendono organica la disciplina in materia di flessibilità di bilancio, sia in sede previsionale che in fase gestionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 "R*egolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*", pubblicato in G. U. s.g. n. 195 del 21 agosto 2019; ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che all'articolo 2, individua la struttura de Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 gennaio 2020 recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"*;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, n. 178 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 con il quale è stata attuata la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023"* pubblicato sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

VISTA la legge 4 agosto 2016 n. 163, concernete il contenuto della legge di bilancio, emanata in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziari dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art.6, commi 10, 11 e 12 del decreto Legge del 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 novembre 2019 con n. 1029, con il quale al dott. Pietro Celi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico a decorrere dal 21 ottobre 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 13 gennaio 2021, con il quale, ai sensi dell'art.21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto Direttoriale del 20 maggio 2021, n. 43798, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 26 maggio 2021 al n.340 e dalla Corte dei Conti in data 18 giugno 2021 al n. 64, con il quale al dott. Massimiliano Vernì, funzionario di Area III in servizio presso questa Direzione Generale, è stata conferita la reggenza della Divisione VI - *Servizi Postali* della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di radiodiffusione e Postali;

VISTA la fattura n. BI.VFAC-11127 del 30/06/2021, per un importo di Fr. Sv. 1.150.000,00, inviata dall'UPU relativa alla contribuzione dovuta al contributo quota-parte UPU per l'anno 2022, per una classe di contribuzione pari a 25 unità;

VISTO il cambio Euro/Franco svizzero del giorno 13/07/2021 pari a 1,0857;

ACCERTATO che la somma da impegnare e liquidare a favore dell'UPU, a titolo di contribuzione per l'anno 2022, ammonta ad € 1.059.224,46 equivalente a Fr. Sv. 1.150.000,00 alla data del giorno 13/07/2021;

CONSIDERATE le nuove indicazione operative per i pagamenti da parte dei soggetti titolari di conti correnti all'estero con valuta in euro in paesi aderenti all'area SEPA, di cui la Svizzera fa parte ai sensi del Regolamento UE 260/2012 (cd. Regolamento SEPA), come riportato nella circolare n. 33 della Ragioneria generale dello Stato;

CONSIDERATO che la disponibilità sul capitolo 1378/1 ammonta ad € 772.487,60;

RITENUTO, per quanto sopra indicato, di dover liquidare parzialmente la fattura n. BI.VFAC-11127 del 30/06/2021 mediante versamento della somma di € 772.487,60 pari a Fr. Sv. 838.689,78 alla data del giorno 13/07/2021, quale quota-parte del contributo per l'anno 2022;

DECRETA

È autorizzato l'impegno e contestuale pagamento della somma di **€ 772.487,60** (Settecentosettantaduemilaquattrocentottantasette,60), pari a Fr. Sv. 838.689,78, alla data del giorno 13/07/2021 a favore dell'*Unione Postale Universale,* quale quota-parte della contribuzione per l'anno 2022. L'onere graverà sul cap. 1378 p.g. 1, Missione (15) "*Comunicazioni*" – Programma (8) "*Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali*" - Azione (3) "*Regolamentazione e gestione delle comunicazioni elettroniche e cooperazione internazionale in campo postale*", per il corrente esercizio finanziario 2021.

L'importo è così ripartito sulle autorizzazioni di spesa: € 88.143,60 (pari a Fr. Sv. 95.697,50) sul DPR 375/1994 e € 684.344,00 (pari a Fr. Sv. 742.992,28) sulla Legge 61/1996.

Il pagamento della predetta somma avviene tramite versamento sul conto estero IBAN: CH4804835014399661010, intestato all'*Unione Postale Universale*.

IL REGGENTE

MASSIMILIANO
VERNÌ

MASSIMILIANO VERN
14 lug 2021 13:10

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive mod. e int.